



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 21/03/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2012, n. 392

Progetto AsSAP - Azione di sistema per lo Sviluppo dei Sistemi integrati di Servizi alla Persona. Approvazione Linee di indirizzo per la realizzazione del Progetto V.I.O.L.A. (Verso l'Integrazione per l'Occupazione nel Lavoro di Assistenza), Linee guida per l'istituzione e la gestione di elenchi di assistenti domiciliari per l'infanzia e schema di Protocollo d'intesa per attuazione Progetto V.I.O.L.A.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, di concerto con la Dirigente del Servizio Politiche del lavoro, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con Decreto direttoriale del 14.07.2011, la Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Piano pluriennale dell'Azione di sistema per lo Sviluppo dei Sistemi integrati di Servizi alla Persona (AsSAP), presentato da Italia Lavoro S.p.A. nell'ambito del PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza, che prevede l'attribuzione di un finanziamento alla Regione Puglia. La predetta Azione affida a Italia Lavoro S.p.A., quale Organismo Intermedio, la realizzazione degli interventi contenuti nel Progetto AsSAP.
- La finalità generale di questo Progetto è quella di garantire ai nuclei familiari interessati servizi di assistenza e offrire ai lavoratori che operano o sono in cerca di un'occupazione nel settore della cura domiciliare conoscenze di base e competenze professionali adeguate al miglioramento della propria occupabilità nel settore dei servizi di cura per le persone.
- In data 12 settembre 2011 gli Assessori regionali competenti sono stati convocati nella sede del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali a Roma per la presentazione delle linee generali del Progetto AsSAP ed è stata loro richiesta la predisposizione del Piano operativo delle azioni da porre in essere in ciascun ambito regionale interessato sulla base di una condivisione degli interventi tra Regione e Italia Lavoro S.p.A.
- Il Progetto AsSAP prevede l'assegnazione di una quota di finanziamento fissa per ciascuna Regione coinvolta, pari a euro 50.000,00, e di una quota di finanziamento variabile, diversificata per ciascuna realtà regionale, in quanto collegata a un cofinanziamento minimo da parte delle Regioni coinvolte. A tal fine, si è verificata la possibilità per la Regione Puglia di portare a cofinanziamento del Progetto un'attività, coerente agli obiettivi dello stesso, che sia già in corso in ambito regionale con una dotazione finanziaria propria, quale il Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi Assistenziali), di cui la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 2083 del 04.11.2008, ha approvato il piano esecutivo, e per il quale il Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stanziato in favore della Regione Puglia un finanziamento complessivo pari a euro 1.010.000,00.
- A seguito della dichiarazione di cofinanziamento regionale, dal piano di riparto delle risorse destinate dalla D.G. Immigrazione del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali all'attuazione del Progetto AsSAP

risulta assegnato alla Regione Puglia, tramite affidamento della gestione delle risorse a Italia Lavoro S.p.A., la somma di complessivi euro 1.331.750,24, somma destinata alla realizzazione e diffusione di servizi dedicati all'incontro tra domanda e offerta di lavoro di cura domiciliare e di voucher formativi sul territorio regionale. Si precisa che la suddetta somma non entrerà nel bilancio regionale, essendo affidata l'attuazione del Progetto AsSAP a Italia Lavoro SpA.

CONSIDERATO CHE:

- L'11 gennaio 2012 la Regione Puglia ha inviato con propria nota a Italia Lavoro SpA la proposta di Piano operativo delle azioni da avviare nell'ambito del Progetto AsSAP.
- Il 25 gennaio 2012 Italia Lavoro SpA ha pubblicato sul sito www.italialavoro.it l'Avviso pubblico a sportello rivolto a persone disoccupate e non, alle agenzie private di intermediazione per avviare percorsi di politica attiva finalizzati all'assunzione nell'ambito dei servizi di cura alla persona.
- L'integrazione tra il Progetto AsSAP e il Progetto R.O.S.A consiste nella possibilità per i servizi privati del lavoro, operanti a livello regionale che abbiano utilmente risposto al predetto Avviso pubblico a sportello, di contattare e coinvolgere gli assistenti familiari iscritti negli elenchi del Progetto R.O.S.A. per consentire loro l'accesso alle attività e ai voucher formativi dell'azione di sistema per l'adeguamento delle proprie competenze.
- Il Progetto R.O.S.A. ha nel tempo consentito ai componenti della rete istituzionale impegnata nella sua attuazione di acquisire consapevole conoscenza di un vero e proprio "modello" di intervento con riguardo al settore del lavoro di cura domiciliare, utile a essere replicato ed esteso in vari tipi di servizi alla persona.
- L'Assessorato al Welfare, nell'ottica di mettere a sistema gli interventi nel campo del lavoro di cura domiciliare, ha inteso mutuare l'esperienza maturata con il Progetto R.O.S.A. realizzando il Progetto V.I.O.L.A. (Verso l'Integrazione per l'Occupazione nel Lavoro di Assistenza per l'infanzia), già previsto dal Piano straordinario per il lavoro in Puglia tra le Azioni rivolte al Lavoro per la qualità della vita - Scheda n. 23 "Nuove figure professionali nel settore del lavoro di cura domiciliare - Assistenti per l'infanzia", integrandolo, in una logica di sistema e di filiera, con il Progetto AsSAP e con il Progetto R.O.S.A. secondo le seguenti Linee di indirizzo.
- Il Progetto V.I.O.L.A. ha come obiettivi:
 - a) garantire la qualità del lavoro nei servizi alla persona attraverso lo sviluppo di competenze specifiche nella cura dei minori,
 - b) favorire la domiciliarità nell'assistenza,
 - c) sviluppare la cooperazione inter-istituzionale,
 - d) sostenere la conciliazione dei tempi vita-lavoro,
 - e) incentivare l'utilizzo del rapporto di lavoro domestico nell'assistenza domiciliare;
 - f) rafforzare la cultura della legalità nel rapporto di lavoro domestico. ed enuclea tra i principali risultati attesi i seguenti
 - a) individuazione del target di destinatari dell'intervento, sul fronte occupazionale, tra soggetti che intendono svolgere lavoro nei servizi di cura alla persona,
 - b) creazione di un elenco regionale di assistenti domiciliari per l'infanzia in possesso di un profilo di competenze adeguato ai contenuti delle Linee guida di cui all'ALLEGATO 1 al presente provvedimento,
 - c) erogazione di incentivi nei confronti dei datori di lavoro/nuclei familiari che assumono assistenti domiciliari per l'infanzia iscritti nell'elenco speciale,
 - d) attivazione dei servizi erogati dalle agenzie private del lavoro selezionate nell'ambito del Progetto AsSAP e accesso ai voucher formativi messi a disposizione con il medesimo Progetto.
- Le modalità di svolgimento del Progetto V.I.O.L.A. sono articolate nelle seguenti fasi:
 1. SOTTOSCRIZIONE DI UN PROTOCOLLO D'INTESA CON I SOGGETTI ATTUATORI secondo lo Schema di cui all'ALLEGATO 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso. Si tratta dell'attivazione della governance del Progetto che vede la Regione quale capofila, con un ruolo

di coordinamento, e una rete di altri soggetti con valenza istituzionale nel ruolo di partner e attuatori delle varie azioni.

2. CREAZIONE DELL'ELENCO DI ASSISTENTI DOMICILIARI PER L'INFANZIA CON COMPETENZE DI BASE. In tale fase si provvede alla creazione di un elenco on-line di assistenti domiciliari per l'infanzia sulla piattaforma informatica dedicata messa a disposizione nell'ambito del Progetto AsSAP, e in stretto raccordo con la piattaforma telematica che consente la gestione del Progetto R.O.S.A., all'interno della quale sono accreditati i servizi privati per il lavoro operanti in Puglia utilmente selezionati con l'Avviso pubblico a sportello pubblicato sul sito www.italialavoro.it pubblicato il 25 gennaio 2012, per favorire l'istituzione di:

- a) una "lista speciale", formata dai soggetti che avranno utilmente sostenuto e superato il/i colloquio/i per l'accertamento delle competenze di base di cui all'ALLEGATO 2 del presente provvedimento,
- b) un secondo elenco, formato dai soggetti da indirizzare all'utilizzo dei voucher formativi di cui al Progetto AsSAP.

Si precisa che l'immissione dei dati nei predetti elenchi sarà effettuata, senza oneri aggiuntivi per la Regione Puglia, dagli operatori dei servizi privati al lavoro del Progetto AsSAP operanti in Puglia - appositamente formati e motivati da Italia Lavoro SpA, in collaborazione con la Regione Puglia sullo specifico percorso di cui al presente provvedimento - i quali saranno altresì accreditati per la presentazione delle domande di incentivo all'assunzione degli assistenti per l'infanzia in possesso del profilo di competenze di base di cui all'ALLEGATO 2 al presente provvedimento.

3. FASE DELLA FORMAZIONE DEGLI ISCRITTI NELL'ELENCO DEL FABBISOGNO FORMATIVO. Per l'attuazione della terza fase, il progetto V.I.O.L.A. si integra e viene messo a sistema rispetto agli obiettivi del Progetto AsSAP. Infatti, tra le attività previste a carico di Italia Lavoro nell'ambito dell'AsSAP vi è quella di favorire la diffusione di servizi dedicati all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro e al contempo promuovere la qualificazione di Colf/Badanti/Assistenti domiciliari attraverso la messa a disposizione di moduli formativi brevi attraverso l'utilizzo di voucher formativi utilizzabili presso agenzie autorizzate e accreditate interessate al programma.

4. EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ASSISTENTI DOMICILIARI PER L'INFANZIA ISCRITTI NELL'ELENCO SPECIALE. In attuazione della presente fase, si prevede di approvare un Avviso per l'erogazione di incentivi avente come destinatari datori di lavoro/nuclei familiari che assumono con contratto di lavoro domestico di tipo subordinato assistenti domiciliari per l'infanzia con competenze di base iscritti nell'elenco speciale creato nell'ambito della Fase 2 sopra illustrata. La misura degli incentivi sarà di importo pari ai contributi previdenziali versati trimestralmente all'INPS in ragione del rapporto di lavoro instaurato per una durata massima di dodici mesi e comunque entro un tetto massimo annuo pari a euro 2.500,00, in linea con i limiti fissati dalla D.D. n. 623 del 04.07.2011 con riguardo all'analogo Avviso approvato nell'ambito del Progetto R.O.S.A.

Le risorse necessarie all'erogazione degli incentivi saranno attinte, con successivo provvedimento, contestualmente all'avvio della Fase 4, dall'Asse II "Occupabilità" del P.O.R. FSE 2007/2013 per un importo pari a euro 1.000.000,00.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di consentire la formalizzazione della rete di partner e soggetti attuatori dei Progetti AsSAP, R.O.S.A. e V.I.O.L.A., così da coordinare l'attuazione delle azioni previste, avviare un percorso sperimentale di sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito dell'assistenza domiciliare a famiglie con minori, di qualificare il lavoro di cura domiciliare, di incentivare le famiglie che assumono regolarmente assistenti domiciliari. I componenti la rete, come tali invitati a sottoscrivere il Protocollo di intesa sono: la Consigliera di parità regionale, le segreterie regionali di CIGL, CISL e UIL, i

servizi privati per il lavoro di rilievo regionale aderenti al Progetto AsSAP, Italia Lavoro S.p.A. quale società incaricata dal MLPS della realizzazione e della gestione delle risorse assegnate con il Progetto AsSAP alle Regioni Ob. Convergenza.

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di assumere le seguenti determinazioni:

- di autorizzare l'Assessore al Welfare, Elena Gentile, a sottoscrivere il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e soggetti del partenariato AsSAP, in rappresentanza della Giunta Regionale;
- di mettere a sistema le azioni previste dai Progetti AsSAP, R.O.S.A. e V.I.O.L.A. integrandone i percorsi;
- di individuare quale referente tecnico del Progetto AsSAP e responsabile dell'attuazione del Piano Operativo del Progetto AsSAP la dr.ssa Cristina Sunna, in quanto funzionario del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, esperta in politiche attive del lavoro e servizi per la conciliazione del lavoro con i tempi di cura;
- di dichiarare coerente il Progetto R.O.S.A. con gli obiettivi dell'Azione di sistema per lo Sviluppo dei Sistemi integrati di Servizi alla Persona (AsSAP), presentata da Italia Lavoro S.p.A. nell'ambito del PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza, e approvata con il Decreto direttoriale del 14.07.2011 della Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, portandolo a cofinanziamento dello stesso per la copertura della quota variabile prevista dal piano di riparto delle risorse assegnate al fine dell'attribuzione nei confronti della Regione Puglia di finanziamento complessivamente pari a euro 1.331.750,24;
- di approvare le Linee di indirizzo per la realizzazione del Progetto V.I.O.L.A., denominate "Linee guida per l'istituzione e la gestione di elenchi di assistenti domiciliari per l'infanzia con competenze di base", di cui all'unito Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità l'espletamento di ogni adempimento derivante dalla creazione della filiera del lavoro di cura attraverso la messa a sistema dei Progetti A.s.S.A.P., R.O.S.A., V.I.O.L.A.;
- di rinviare a successivo provvedimento del Servizio Politiche attive per il Lavoro lo stanziamento delle somme necessarie per il finanziamento del Progetto VIOLA, di cui all'Asse II "Occupabilità" del P.O.R. FSE 2007/2013 per un importo pari a euro 1.000.000,00;
- di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://pianolavoro.regione.puglia.it>.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base di tutto quanto sopra illustrato, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore interessato;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, e che non comporta maggiori oneri finanziari per la Regione Puglia, al fine di consentire la formalizzazione della rete di partner e soggetti attuatori dei Progetti AsSAP, R.O.S.A. e V.I.O.L.A. e di mettere a sistema le azioni previste dai Progetti AsSAP, R.O.S.A. e V.I.O.L.A. integrandone i relativi percorsi;
- di autorizzare l'Assessore al Welfare, Elena Gentile, a sottoscrivere il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e soggetti del partenariato AsSAP, in rappresentanza della Giunta Regionale;
- di individuare quale referente tecnico del Progetto AsSAP e responsabile dell'attuazione del Piano Operativo del Progetto AsSAP la dr.ssa Cristina Sunna, in quanto funzionario del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, esperta in politiche attive del lavoro e servizi per la conciliazione del lavoro con i tempi di cura;
- di dichiarare coerente il Progetto R.O.S.A. con gli obiettivi dell'Azione di sistema per lo Sviluppo dei Sistemi integrati di Servizi alla Persona (AsSAP), secondo quanto meglio motivato in narrativa;
- di approvare le Linee di indirizzo per la realizzazione del Progetto V.I.O.L.A., denominate "Linee guida per l'istituzione e la gestione di elenchi di assistenti domiciliari per l'infanzia con competenze di base", di cui all'unito Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità l'espletamento di ogni adempimento derivante dalla creazione della filiera del lavoro di cura attraverso la messa a sistema dei Progetti A.s.S.A.P., R.O.S.A., V.I.O.L.A.;
- di rinviare a successivo provvedimento della Giunta Regionale, e successiva determinazione del dirigente del Servizio Politiche attive per il Lavoro lo stanziamento e l'impegno delle somme necessarie per il finanziamento del Progetto VIOLA, di cui all'Asse II "Occupabilità" del P.O.R. FSE 2007/2013;
- di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://pianolavoro.regione.puglia.it>

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola